

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 61 Reg.

Seduta del 15/12/2014

OGGETTO: MODIFICA CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI CESENA, ANCI EMILIA ROMAGNA, L'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E ALTRI, PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO INTERPROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno quindici del mese dicembre alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
GOZZI Ruggero	Consigliere	X	
ARCANGELI Gilberto	Consigliere	X	
GUIDUCCI Carlo	Consigliere	X	
BAFFONI Gianluca	Consigliere		X
BERTOZZI Antonio	Consigliere	X	
BUCCI Alice	Consigliere	X	
CONTI Enrico	Consigliere		X
FIORANI Mirco	Consigliere	X	
GIANNINI Matteo	Consigliere	X	
SCOZIA A:Mattia	Consigliere	X	
TORRIANI Simona	Consigliere	X	

Presenti N. 10

Assenti N. 2

Assegnati N. 13

In Carica N. 12

E' presente l'Assessore Esterno: Sanchi Claudia.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Baffoni Gianluca.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Dott.ssa Elena Castellari, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Scozia, Giannini e Fiorani

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che il Comune di Cesena con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21/01/2010 avente ad oggetto "CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ASSOCIATO PER LA PREVENZIONE E LA RISOLUZIONE DELLE PATOLOGIE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE" ha stabilito di costituirsi quale Ente capofila dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro, approvando la relativa convenzione che ai sensi dell'art. 7 avrebbe avuto durata dal 01/02/2010 al 31/12/2012;
- Che dalla data di avvio della gestione associata ad oggi hanno chiesto e ottenuto di aderire all'Ufficio ulteriori Enti e che di conseguenza alla data odierna l'Ufficio associato svolge tutte o parte delle funzioni previste dalla convenzione per conto di 77 Enti, tra Comuni, Unioni di Comuni e una ASP;
- Che con delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 20/12/2012 il Comune di Cesena stabiliva di rinnovare la precitata convenzione fino alla data del 31/12/2017 allo scopo di dare continuità ai servizi svolti per conto degli Enti aderenti;
- Questo Comune ha aderito alla predetta convenzione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 27/09/2013 avente ad oggetto "Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente. Adesione alla rinnovata convenzione fra il Comune di Cesena, Anci Emilia Romagna e altri";

VISTA la nota a firma del Presidente pro tempore dell'Unione della Bassa Romagna prot. n. 42498 del 31 ottobre 2014, avente ad oggetto "Revisione organizzativa dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente" con la quale ha comunicato al Comune di Cesena l'intenzione di subentrare in qualità di Ente capofila della gestione associata a decorrere dal 1 gennaio 2015;

VISTA la delibera di GC n.283 del 25.11.2014 con la quale il Comune di Cesena ha accolto la proposta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

- che in virtù dei nuovi processi associativi in atto nella Regione alcuni enti già aderenti all'Ufficio Associato hanno deciso di recedere dalla convenzione e adottare modelli organizzativi autonomi per la gestione delle funzioni fin qui delegate all'Ufficio Associato Interprovinciale, a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- che il Comune di Gemmano in provincia di Rimini e l'Unione Terre di Castelli e i Comuni ad essa aderenti, in provincia di Modena, hanno comunicato l'intenzione di aderire alla convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015 mentre nuovi Enti stanno esaminando la possibilità di aderire alla convenzione nei prossimi mesi;
- che pertanto si rende necessario provvedere ad approvare nuovamente la convenzione vigente allo scopo di recepire la modifica organizzativa all'Ufficio Associato che avrà nell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna la sede capofila della gestione associata, nel Comune di Cesena un Ufficio secondario, per la Romagna Orientale, per le attività necessarie agli Enti più prossimi al Comune di Cesena, e nell'Unione Terre di Castelli un

ufficio secondario, per l'Emilia Centrale, per le attività necessarie agli enti aderenti più prossimi a tale sede, ferme restando le modalità di gestione delle attività e i costi a carico degli enti aderenti, come riportato nel prospetto allegato alla convenzione stessa;

- Che si ritiene di dover confermare il modello organizzativo a rete di costituzione di un **ufficio unico** ai sensi dell'art. 30 del D. Lvo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- Che tra gli altri Enti che hanno aderito alla gestione associata, l'Unione Reno Galliera e l'Unione Terre di Pianura per esigenze organizzative intervenute hanno espresso l'intenzione di recedere dalla convenzione a decorrere dal 1 gennaio 2015;

RITENUTO DI PRENDERE ATTO:

- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è Ente capofila dell'ufficio unico cui aderiscono mediante convenzione gli Enti che hanno finora aderito e che confermeranno la loro adesione approvando il testo modificato della convenzione nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- che il Comune di Cesena si costituisce quale ufficio secondario, per la Romagna Orientale, delle attività del predetto Ufficio Associato Interprovinciale;

- che l'Unione Terre di Castelli si costituisce quale ufficio secondario, per l'Emilia Centrale delle attività del predetto Ufficio Associato Interprovinciale;

- che la convenzione conferma la possibilità per ciascun Ente di associarsi per la gestione delle diverse funzioni con facoltà di aderire anche ad una soltanto di esse, e nello specifico: servizio disciplinare e contenzioso del lavoro, servizio consulenza e relazioni sindacali e servizio ispettivo;

- che per le funzioni sopra menzionate è confermato un costo annuo medio per dipendente pari rispettivamente a € 15,00 per ognuna delle prime due funzioni e € 10,00 per la terza funzione, costo che, tenuto conto del numero di dipendenti degli enti aderenti, permette la copertura delle spese di funzionamento dell'ufficio;

- che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna intende confermare la propria volontà di convenzionarsi per la gestione associata della prima e terza funzione, lasciando in capo al settore Personale e alla delegazione trattante attuale la consulenza e la gestione delle relazioni sindacali ed all'Ufficio Legale la consulenza in materie complesse di personale;

- che il comune di Cesena intende confermare la propria volontà di convenzionarsi per la gestione associata della prima e terza funzione, lasciando in capo al settore Personale e alla delegazione trattante attuale la consulenza e la gestione delle relazioni sindacali;

- che il costo complessivo annuo, a carico dell'Unione della Bassa Romagna, per la gestione associata delle due funzioni sopra citate ammonta a € 17.775,00 così come riportato nella tabella di riparto dei costi allegata alla convenzione;

- che il costo complessivo annuo, a carico del comune di Cesena, per la gestione associata delle due funzioni sopra citate ammonta a € 15.400 così come riportato nella tabella di riparto dei costi allegata alla convenzione e che tale costo sarà coperto garantendo un supporto di segreteria, attraverso personale di ruolo, al responsabile dell'ufficio unico nelle giornate di presenza presso la sede di Cesena, e mettendo a disposizione i locali e le attrezzature per il funzionamento dell'ufficio unico;

- che il costo complessivo annuo, a carico del comune di Montescudo, per la gestione associata delle funzioni cui aderisce ammonta a € 280,00 così come riportato nella tabella di riparto dei costi allegata alla convenzione;

– che quale ente capofila, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna dovrà provvedere all'assegnazione formale dell'incarico al responsabile dell'ufficio, nel rispetto delle norme di legge e di Regolamento, la cui spesa che sarà rimborsata dalle quote versate dagli enti associati, come da prospetto allegato alla predetta convenzione;

VISTO l'art. 30 del D.lgs. 267/00, che prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per la gestione associata di funzioni;

ATTESO che il progetto prevede di continuare ad erogare tre servizi specialistici, da gestire in convenzione: il Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro, il Servizio Consulenza e Relazioni sindacali ed il Servizio Ispettivo;

RITENUTO di dover provvedere a riapprovare la convenzione per la gestione associata di tali servizi con le modifiche rese necessarie dal mutamento della sede dell'Ente capofila della gestione associata, per conto degli Enti che alla data odierna aderiscono all'Ufficio Associato predetto ed a quelli che aderiranno in futuro;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.Lgs n. 267-2000;

Su conforme proposta del Dirigente dell'Ufficio Associato Interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del Rapporto di lavoro e del Dirigente del Settore Personale;

VISTO il parere di cui all'art. 49 D.Lgs n. 267-2000;

PROPONE

- 1) di confermare fino al 31/12/2017, eventualmente rinnovabile, la gestione in forma associata delle funzioni relative al servizio disciplinare e contenzioso del Lavoro e al servizio Ispettivo;
- 2) di approvare a tal fine, quale parte integrante del presente atto le modifiche alla convenzione vigente, nel testo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in qualità di capofila, i Comuni di Cesena, l'ANCI Emilia Romagna, l'Unione dei Comuni della Valle del Savio, l'Unione della Romagna Faentina, l'Unione di Comuni Valmarecchia, L'Unione Valnure Valchero, l'Unione Valconca, l'Unione Terre di Castelli, l'ASP Cesena Valle Savio, l'ASP di Vignola e i Comuni in provincia di Bologna di Casalecchio di Reno, Mordano, Ozzano Emilia, San Lazzaro di Savena, in provincia di Forlì Cesena i Comuni di Bagno di Romagna, Cesenatico, Forlì, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Comune di Cento in provincia di Ferrara, i Comuni di Castelfranco Emilia e di San Cesario sul Panaro in provincia di Modena, in provincia di Piacenza i Comuni di Corte Brugnatella, Monticelli d'Ongina e Gropparello, in provincia di Ravenna i Comuni di Castel Bolognese, Cervia, Solarolo, in provincia di Rimini i Comuni di Bellaria Igea Marina, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montescudo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Saludecio, San Clemente, Sant' Agata Feltria, per la costituzione dell'Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente, Servizio Disciplinare e Contenzioso del Lavoro e servizio Ispettivo;
- 3) di dare atto e confermare che eventuali adesioni successive da parte di altri enti saranno possibili con l'assenso dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quale ente capofila, così come previsto dall'art. 6 della convenzione allegata;
- 4) di dare atto che il costo per la predetta adesione risulta confermato e stimato in €. 280,00 all'anno, come da prospetto allegato alla convenzione nei termini precisati in premessa rispettivamente per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in qualità di Ente capofila

della gestione associata e per il Comune di Cesena in qualità di ufficio secondario della medesima;

- 5) di dare atto che l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna assegnerà formalmente l'incarico al responsabile dell'ufficio unico, secondo le disposizioni di legge e di regolamento vigenti;
- 6) di dare atto altresì che procederà alla sottoscrizione della convenzione in nome e per conto del Comune di Montescudo il Sindaco, o suo delegato dando mandato di procedere ad effettuare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in occasione della stipula.

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 10 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 10 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 10 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Elena Castellari

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Rosanna Furi

Lì, **07/01/2015**

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 07/01/2015 al 22/01/2015 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 01/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori